



San Leonardo di Limoges

OGGI 9° 22° DOMANI 10° 22°

Il calcio

Casertana, crisi profonda ma fiducia a Iori e Trevisan

Domenico Marotta a pag. 31



Il basket

Paperdi, sfida con Fabriano si punta al bis di vittorie

Salvatore Cavallo a pag. 30



L'economia, lo studio

Imprese, le sfide innovazione e Ai Startup da record

► In crescita presenze turistiche e occupati export più debole, edilizia e agricoltura ok



La presentazione dei dati alla "Vanvitelli"

Economia casertana fortemente proiettata verso le sfide del futuro, tra digitalizzazione e intelligenza artificiale. E impennata da record per le startup innovative. Se ne è parlato ieri mattina, a Capua, nell'Aula Magna del Dipartimento di Economia dell'Università "Luigi Vanvitelli". Dal-

la valutazione dei dati analizzati, è emerso un quadro economico che per la provincia ha palesato, nel periodo post Covid, un ciclo di crescita marcato. In aumento presenze turistiche e occupati, export più debole, edilizia e agricoltura ok.

Sferragatta a pag. 24

L'intervento

Da "terra di lavoro" a "terra di crisi" le responsabilità della politica

Giovanni Letizia*

Sono vari i motivi del declino che in pochi decenni ha portato un territorio come quello casertano, storicamente definito Terra di Lavoro e poi, con qualche enfasi eccessiva chiamato la Brianza del Sud a divenire ciò che è già da molti anni e cioè Terra di crisi. Vi sono certamente fattori oggettivi che hanno pesato su questa realtà: la crisi di quella che fu una industrializzazione imponente dovuta a una serie di condizioni venute poi meno, a partire da una manifattura che aveva i cen-

tri direzionali nelle proprie case madri al Nord e all'estero per quanto riguarda le multinazionali e quindi la conseguente mancanza di un ciclo sia verticale per ciò che attiene ai processi decisionali sia verticale per ciò che riguarda la commercializzazione. E la mancanza di una capacità, nonostante i tentativi ripetuti del sindacato e particolarmente della Cisl, di ridefinire i termini di uno sviluppo territoriale endogeno, non dipendente e quindi capace di auto-sostenersi e auto-alimentarsi.

Segue a pag. 7

Il Comune La commissione consiliare convoca Lasco e chiede chiarimenti sui tempi

Pnrr, l'allarme cantieri «Ritardi e fondi a rischio»

Tra i lavori fermi quelli delle piste ciclabili, Sos per strade e scuole

Roberto Della Rocca

Si avvicinano le scadenze programmate per i finanziamenti ottenuti nell'ambito del Pnrr e crescono le preoccupazioni dei consiglieri comunali di fronte ai ritardi nella partenza dei cantieri e sul rischio della perdita di fondi. Ieri mattina è tornata ad interrogarsi sul blocco delle opere anche la commissione speciale di controllo Pnrr, che ha convocato l'assessore alle Finanze Carmine Lasco e chiesto un aggiornamento completo sulle attività in corso. Tra i lavori fermi quelle delle piste ciclabili, Sos per strade e scuole.



A pag. 23 Il cantiere della ciclabile di viale Beneduce

La mobilità

Air, via al progetto del bike sharing in cinque comuni

Parte il progetto di Air Campania nell'ambito del programma sperimentale di Sharing Mobility della Campania. Per la provincia il piano prevede 125 e-bike e 25 stazioni per Caserta, 80 bici elettriche e 16 stazioni ad Aversa, 45 e-bike e 9 stazioni a Marcanise, 40 bici e 8 stazioni sia a Capua che a Santa Maria Capua Vetere.

Volpecina a pag. 22

Le eccellenze, il riconoscimento



Lo chef Domenico Marotta riceve a Modena l'ambito riconoscimento Michelin

Marotta, chef da Stella Michelin

Lidia Luberto e Luciano Pignataro a pag. 25

Aversa, il blitz della Finanza

Abiti di false griffe venduti sui social arresti e sequestri

Diciotto indagati, in cinque ai domiciliari Merce dall'estero, acquisti solo in contanti



Abiti, scarpe e borse di griffe contraffatte acquistati all'estero per cifre irrisorie e rivenduti sui social a caro prezzo e in contanti. Blitz della Finanza: 18 indagati, in 5 ai domiciliari.

Rosselli a pag. 28

La sanità



Parto naturale indolore servizio h24 in ospedale

Ornella Mincione a pag. 24

Ingorghi e disagi ieri mattina prima dell'inizio delle lezioni in via G.M. Bosco

Strisce pedonali ridisegnate all'ora di punta: code e ritardi a scuola

Ridisegnare le strisce pedonali, in diversi punti della città sbiadite o addirittura cancellate, è un dovere per chi amministra (e per chi opera per suo conto) e un diritto per i cittadini. Ma è altrettanto un dovere per chi amministra ispirarsi al buon senso e rispettare i cittadini. Cosa che non è accaduta ieri mattina a cavallo delle 8, l'orario di punta per chi va al lavoro o accompagna i figli a scuola, in via G.M. Bosco, all'altezza dell'incrocio con corso Giannone, strada dove insistono ben tre scuole: il liceo classico-scientifico e la media intitolati al saggista e giurista del quale porta il nome la stra-



Via G.M. Bosco ieri dopo le 8

da che costeggia il parco delle Reggia, e la primaria De Amicis. Una squadra di operai di K-City ha ridisegnato le strisce pedonali. Un'operazione auspicata da tanti e attesa da mesi. La sicurezza, d'altronde, non può essere un optional. Ma non si capisce perché farlo alle 8 del mattino o quantomeno perché non fermarsi quando ci si è resi conto della coda di auto, accompagnata dal suono assordante dei clacson. L'imbuto provocato dal progressivo restringimento della carreggiata, già ridotta da inizio anno dalla pista ciclabile, ha provocato ingorghi, disagi e ritardi a scuola.

L'altro problema è l'assenza di controlli sui lavori in città che fa il paio con l'attività dei vigili limitata dalla grave crisi di organico che non consente una copertura capillare di cui necessita il territorio. Via G.M. Bosco la mattina, tra carreggiata addirittura dimezzata nel primo tratto dalla ciclabile, utilizzata anche dagli scooter, e le auto in doppia fila (che poi sarebbe la terza) all'altezza della media "da Vinci", spesso diventa un percorso a ostacoli con buona pace per l'inquinamento ambientale e acustico.

Andrea Ferraro

© RIPRODUZIONE RISERVATA